

2015 un weekend nel futuro

Pubblicato: Domenica 11 Settembre 2005

Fantascienza? Mai! Solo la "realtà" del 2015. La mattina comincia con la classica sveglia che trasmette il tuo brano preferito, così da destarti con un po' di buon umore. Quello che subito noti è però che il suono lo hai sentito solo tu e tua moglie continua imperterrita il suo sonno tranquillo. Come è possibile? La sveglia si sa, la sentono tutti, anche nella stanza accanto. Eppure il futuro ci riserva anche questo: un chip applicato al nostro orecchio (a mo' di orecchino) di dimensioni "nanometriche" che darà voce al nostro "mini io" digitale. A raccontarcelo, tra gli episodi romanzati di una coppia di sposi e i capitoli ricchi di dati e grafici, è un duo molto qualificato: **Vito Di Bari** e **Paolo Magrassi**. Entrambi con un ricco curriculum di studi ed esperienze spese nei "santuari" della tecnologia: il primo insegna al Politecnico di Milano ed è anche editorialista de *Il sole 24 ore* (oltre che direttore dell'istituto Multimediale dell'UNESCO e di un network televisivo americano) mentre il secondo è un fisico prestato all'information technology (IT) e attivo in gruppi di studio sparsi in tutto il mondo.

Accettando la sfida gli autori formulano **previsioni tecnoscientifiche** a medio termine: terreno sul quale in pochi si avventurano. Al lettore propongono una mole impressionante di previsioni basate sullo studio attento (come dubitarne) e preciso di quanto le tecnologie più avanzate pervaderanno **la nostra vita**, cambiandola già **nel 2015**.

Per chi ama i "digital device" più moderni sono raccontati a decine gli esempi sul futuro "prossimo" venturo e sull'interazione con il digitale "più sfrenato" e la "realtà aumentata" che oggi solo in pochi (militari e studiosi) già utilizzano.

Per chi, invece, vede nel continuo progresso del digitale una vera e propria apocalisse ci sono validi spunti di riflessione che potrebbero, se non altro, schiarire un po' i toni più cupi. Come? Per esempio citando poche parole degli autori « la sequela di difficoltà, oggi ancora insormontabili, rendono ardua la progettazione di un computer dotato intelligenza pseudoumana». Quindi niente panico, computer e robot rimarranno ancora a lungo nostri fedeli servitori... e con molte ammirevoli sorprese, alcune già disponibili.

Termini come *Hypernet*, *wearable computer*, *personal area network* saranno di utilizzo comune tra un decennio e chi li ha già incontrati almeno una volta, troverà questo libro davvero interessante per ricchezza di dettagli e chiarezza nell'esposizione.

Se invece siete tra quelli che non conoscono molto la differenza tra gsm e umts o tra web e url, nessun dubbio: **"2015 weekend nel futuro, viaggio nelle tecnologie che stanno per cambiare la nostra vita"** è la lettura che vi diventerà informandovi senza le "prevedibili" sequele di termini impossibili.

Divertenti i racconti di una giornata qualunque in cui il nostro “io digitale” ci aiuta ad evitare le code nel traffico o a trovare la persona che cerchiamo anche senza averla mai vista. Fantascienza? Mai! Solo la “realtà” del 2015. Gli autori, come già detto, si sono attenuti a **rigorosi metodi scientifici per le previsioni**: supportandole sempre con esempi comprensibili, ottimi grafici, indirizzi web e curate bibliografie che non lasciano a corto di informazioni i più curiosi degli approfondimenti.

D'accordo. Se anche dopo aver letto tutto quello fin qui scritto, ancora non ne volete sapere di *nanocomputer e nanochitarre, case intelligenti e cibercittà, worldboard e geomarcatura* allora sono costretto ad esagerare. Nel 2015 grazie ai digital graffit potremo realizzare il sogno di fantozziana memoria e scrivere col dito puntato in cielo, a caratteri cubitali e visibili a tutti, la frase che riporto letteralmente dal libro “IL MEGADIRETTORE È UNO STRONZO” (nessun riferimento al nostro direttore, al quale invece formuliamo invece i più servili auguri di Egregio Natale e Spettabile Buon Anno, ndr...). So che non ci credete, ma in qui si parla anche di questo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it